COMUNE DI VOLPEDO PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019. Rettifica e riapprovazione.

L'anno duemilaventuno addì ventidue del mese di gennaio alle ore 21.00 in prima convocazione in sessione straordinaria in collegamento Skype ai sensi dell'art. 73 D.L. 18 del 17.03.2020. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale. All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME e NOME		Presenti	Assenti
1	GIARDINI Elisa		X	
2	LUGANO Antonio		X	
3	DOLCINI Bruno		X	
4	NOBILE Silvano		X	
5	GIORGI Maurizia		X	
6	DEL LATTE Gian Luca			X
7	VERNA Alessandro			X
8	GNOLI Claudio Tommaso		X	
9	ROSA Pier Angelo		X	
10	BIDONE Tiziana		X	
11	MOGNI Elena		X	
		-		
		TOTALI	9	2

con l'intervento e l'opera della Dott.ssa Cosentino Maria, Segretario Comunale a scavalco. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa Elisa Giardini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO: F.to Elisa Giardini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO: F.to Antonio Lugano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 6 del 11.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2019, riscontrandosi un risultato di amministrazione pari ad €. 185.518,23, di cui €. 20.935,93 accantonati per "crediti di dubbia esigibilità";
- ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed in esecuzione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria occorre accantonare un fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione;
- Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, per le quali non è certa la riscossione integrale, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio;
- con nota della Corte dei Conti del 27.11.2020 veniva rilevato che: "...A consuntivo, la quantificazione della quota di risultato di amministrazione accantonata al FCDE è determinata applicando "all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti", il complemento a 100 della media del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Ne consegue la non corretta determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 di cui all'allegato all'All.10, lett. a, del d.lgs. n. 118/2011, Riga E che 10 emerge dopo aver detratto gli altri fondi (distinti in accantonati-Riga B, vincolati-Riga C, destinati-Riga D), nonché la non corretta determinazione dei fondi accantonati di cui alla riga B. Emerge che il criterio per determinare l'accantonamento al fondo risulta stabilito in modo analitico dal principio contabile, allo scopo di rendere "effettivo" il risultato di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, al fine di individuare con certezza nell'an e nel quantum ed ex post il risultato stesso... "nonché "..Ne consegue che non risulta conforme ai postulati generali non procedere

all'accantonamento relativamente a poste contabili che non presentano il complemento a 100 della media del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi, per cui l'ente dovrà procedere a rideterminare il FCDE attualmente accantonato nel risultato di amministrazione 2019... "Ciò posto, emerge, per l'esercizio 2018, che l' FCDE non risulta adeguatamente determinato e si invita, pertanto, l'Ente a provvedere ad una corretta quantificazione dello stesso, applicando all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti, il complemento a 100 della media del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi, procedendo a riapprovare il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019"... Ne discende, infatti, che dalla doverosa rettifica del risultato di amministrazione, alla luce del FCDE rideterminato, potrebbe derivare un totale di "parte disponibile" (Riga E dell'allegato 10 lett. a) negativo,... che dovrà essere ripianato con le modalità previste dall'art. 188 TUEL, ai sensi del quale "può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio ... ":

Considerato che:

- la correzione di tali errori comporta la conseguente rideterminazione del risultato di amministrazione come da allegato prospetto all. A) da dove risulta un nuovo FCDE pari ad € 112.815,07;
- con d.g.c. n. 2 del 08.01.2021 è stato proposto a questo consesso consiliare di riapprovare il nuovo risultato di amministrazione rettificato nel suo ammontare;
- conseguentemente di approvare, a seguito della "parte disponibile" negativo per €. 87.353,55, il ripiano annuale, a decorrere dall'anno 2021 per quattro annualità;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria, nell'esercizio 2019 si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;
- i responsabili dei servizi dell'ente, coordinati dal responsabile del servizio finanziario, hanno effettuato un accurato riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2019, come disposto dall'art. 228, comma 3, del d. Lgs. n. 267/2000;
- l'Ente nel 2020 ha attivato procedure di riscossione, oltre a solleciti di pagamento, ai quali numerosi contribuenti hanno aderito, così consentendo di diminuire l'ammontare dei residui in precedenza maggiore;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Uditi gli interventi:

- Del consigliere Bidone, la quale partendo dal presupposto che la maggior parte dei cittadini sono dei corretti contribuenti, in quanto tali non devono essere danneggiati dagli evasori, pertanto nel momento in cui il Comune, attraverso gli accertamenti tributari, recupera gli importi evasi, e quindi rientra dal risultato negativo di amministrazione, sarebbe opportuno ridurre nuovamente la percentuale di addizionale Irpef oggi aumentata per riequilibrare il bilancio;
- Del Consigliere Mogni la quale ribadisce la necessità, una volta riequilibrato il bilancio, di ridurre anche le annualità dettate oggi dal piano rientro;

Risponde il Segretario Comunale sulla necessità di tenere monitorata la riduzione effettiva e graduale del debito e sulla possibilità, a seguito del confronto con gli organi competenti, della modifica del piano di rientro;

Acquisiti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo reso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 4 del vigente Regolamento Comunale sulla disciplina dei Controlli interni;
- il parere favorevole di regolarità contabile e di controllo preventivo contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni;
- il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Con voti favorevoli n. 6, astenuti n. // contrari n. 3 (Sigg.ri Rosa, Bidone, Mogni), espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per quanto detto in premessa che qui si intende integralmente riportato,

- 1. **di riapprovare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 ed in rettifica del precedente, a seguito della correzione del FCDE, già approvato giusta propria deliberazione n. 06/2020, che con la presente si modifica, il nuovo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'esercizio 2019 allegato sotto la lettera a);
- 2. di dare atto che il FCDE, così come rideterminato, ha comportato un totale di "parte disponibile" negativo per €. 87.353,55 che dovrà essere ripianato con le modalità previste dall'art. 188 TUEL, ai sensi del quale: "...può anche essere ripianato negli esercizi

- successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura";
- 3. di approvare il ripiano annuale a decorrere dall'anno 2021 in quattro annualità entro l'esercizio finanziario 2024 tramite le seguenti disposizioni;
- aumento dell'addizionale comunale Irpef dello 0,20% (con soglia di esenzione per i redditi fino ad €. 10.000,00), come da gettito derivante dalla simulazione effettuata, nonché aumento di entrate a seguito di appositi accertamenti finalizzati a combattere l'evasione ed elusione dei tributi comunali ed ulteriore razionalizzazione di spesa di parte corrente, come da prospetto allegato sotto la lettera B);
- 4. di effettuare monitoraggi periodici per verificare l'effettiva riduzione del disavanzo;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON successiva votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Con voti favorevoli n. 6, astenuti n. // contrari n. 3 (Sigg.ri Rosa, Bidone, Mogni), espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, al fine di consentire l'attuazione del progetto in oggetto.

COMUNE DI VOLPEDO

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Geetlone		
		Residul	Competenza	Totale
	_			4.861.471,35
Fondo cassa al 1' Gennsio		103,428,79	1,318,493,61	1,421,922,40
Riscossioni Pagementi Saldo di cassa at 31 Dicembre		(+) 103,428,78 (-) 507,375,69		1,862,686,73
		80,010,08		4,420,727,02
				0.00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			4,420,727,02
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)		274,110,68	474.055.80
Residui sitivi	(+)	199.945,12	2/4,110,00	777 77 77 77 77 77 77 77 77 77 77 77 77
di cui derivanti de accertamenti di tributi effettuati sulta			ĺ	0,00
base della stima del dipartimento delle finanze			361,442,21	437.960,70
Residul passivi	(-)	76,506,49	30.1'#45'€ 2	17,983,06
Fondo Piuriennale Vincolato per Spese Corrent (1) Fondo Piuriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1) Risultato di Amministrazione al 21 Dicembre 2019 (A) (2)		(-) (-)		4.259.330.8
				185,518,23

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019		
Parts accentonate (3)	112-815,07	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 (4) - Accantonemento residui perenti al 31.12.2019 (solo per le regioni) (5)		
- Fondo perdita sociatà partecipata	0,00	
- Fondo contenzida	21,353,02	
Altri accentionamentii Totale perte accentionata (B)		
Parta vincolata	0,00	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21,110,95	
- Vincoli derivanti de trasferimenti	0.00	
- Vincoli deriventi delle contrazione di mutuli		
- Vincoli formalmente atribuiti dell'anta	0,00	
- Altri vincoli Totale parta vincolista (C)	21.110,9	
Parte destinata agli investimenti	0.00	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-87.353,56	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0.0	
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6); Se E è negativo, tale importo è iscritto tre le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

- Indicare l'importo del fondo plutiennale vincolato risultante dal conto del bilando (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo confepondente el debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprends il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residul perenti al 31 dicembre 2019.
- 6) Solo per la Regioni e la Province autonome. In caso di risultato negativo, la regioni iscrivono nel pessivo dei bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da riplanare (lettera E al netto delle lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

MISURE DI RIEQUILIBRIO a seguito della DCC N. 3/2021

ANNO 2020 - DISAVANZO ORIGINARIO DA CONSUNTIVO 2019 - \in . 87.353,55

	MINORE SPESE	MAGGIORE ENTRATE	DISAVANZO RESIDUO
ANNO 2020			87.353,55
ANNO 2021	1.500,00	20.338,39	65.515,16
ANNO 2022	1.500,00	20.338,39	43.676,77
ANNO 2023	1.500,00	20.338,39	21.838,39
ANNO 2024	1.500,00	20.338,39	//

COMUNE DI VOLPEDO PROVINCIA DI ALESSANDRIA

OGGETTO: Relazione – parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 08.01.2021 avente ad oggetto:" Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019. Rettifica e riapprovazione" – Piano di rientro – art. 188 D.lgs n.267/2000

L'organo di revisione economico-finanziaria del comune intestato, nominato per il triennio 2018/2021 con atto del Consiglio Comunale n. 17 del 26/07/2018, esecutivo, al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1 del T.U. 18 agosto 2000, n.267.

L'organo di revisione è chiamato ad esaminare la deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 22/01/2021 avente ad oggetto:

- "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019. Rettifica e riapprovazione"

Visti:

- Gli allegati al piano di rientro del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art.188 del Tuel
- L'art. 188 del D.Lgs n.267/2000 modificato dall'art. 74 del D.lgs n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs
 n.126 del 2014.
- L'art. 4 del DM Mef 2 aprile 2015
- Il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del Settore Servizi
 Finanziari.

Tenuto conto che:

a) L'articolo 188 del D.lgs n.267/2000 comma 1, modificato dall'art. 74 del D.Lgs n.118 del 2011, introdotto dal D.Lgs n.126 del 2014 prevede che: "L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186 è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera

che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro del disavanzo, nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzare le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga dell'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, contestualmente, l'ente può modificare le Tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.

L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

Considerato che:

- Gli allegati alla proposta di deliberazione in argomento contengono l'aumento dell'addizionale comunale IRPEF nonché l'aumento di entrate a seguito di appositi accertamenti finalizzati a combattere l'evasione ed elusione dei tributi comunali
 Verificato che:
- Il piano di rientro di cui all'allegato alla delibera in argomento è stato predisposto secondo i principi di prudenza ed effettività.

Le misure correttive che si prevede di adottare nell'arco temporale 2021/2024 rispettano i principi della veridicità, attendibilità, congruenza.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019. Rettifica e riapprovazione." e

RACCOMANDA

Agli Organi preposti, al fine di verificare semestralmente lo stato di attuazione del piano di rientro predisposto, un attento e scrupoloso monitoraggio, le cui risultanze saranno oggetto di valutazione da parte di questo organo di revisione.

Letto, approvato e sottoscritto

L'Organo di Revisione

lì 25/01/2021

Dott.ssa Nadia Valsania

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to Dott.ssa Elisa Giardini IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Maria Cosentino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 32, comma 1, L. 69/2009)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico sul sito istituzionale dell'Ente ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Addi, 2 6 GEN, 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Maria Cosentino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 134 D. Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune;

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000;

□ è divenuta esecutiva in data ______, decorsi dieci giorni di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Addi 2 6 GFN, 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Maria Cosentino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi, 2 6 GEN, 2021

IL SINDACO
Elisa Giardini